



COMUNE DI
SAN PIETRO DI FELETTO

PROVINCIA DI TREVISO

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N° 37 DEL 15-10-2020**

Adunanza di Prima convocazione - Seduta

OGGETTO: Atto di indirizzo in merito alle deliberazioni da assumere nell'assemblea della partecipata Asco Holding S.P.A.

L'anno **duemilaventi** il giorno **quindici** del mese di **ottobre** alle ore 20:00, in San Pietro di Feletto, nella sala consiliare della Sede Municipale, a seguito di convocazione del Sindaco, regolarmente consegnata, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Rizzo Maria Assunta	P	Casagrande Loretta	P
Dalto Loris	P	Sartor Luigino	P
Ceschin Fabiana	P	De Carlo Bortolo	P
Botteon Cristiano	A	Mandia Cristina	P
Pompeiano Linda	P	Cesca Giovanni	P
Comuzzi Giorgio	P	Casagrande David	P
Meneghin Claudia	P		

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, dott.ssa Pol Martina.

La Sig.ra Rizzo Maria Assunta, in qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Nomina scrutatori i Consiglieri:

Ceschin Fabiana
Pompeiano Linda
Cesca Giovanni

Invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierno ordine del giorno.

Nel rispetto delle disposizioni di contenimento del contagio COVID-19, i Consiglieri Comunali ed il pubblico sono stati posizionati ad una distanza interpersonale di almeno un metro, muniti di mascherina e guanti o con disponibilità di gel igienizzante. Prima dell'accesso alla sala consiliare è stata rilevata la temperatura corporea.

OGGETTO: Atto di indirizzo in merito alle deliberazioni da assumere nell'assemblea della partecipata Asco Holding S.P.A.

SINDACO. “Atto di indirizzo in merito alle deliberazioni da assumere nell’assemblea della partecipata Asco Holding S.p.A.”. Per l’illustrazione di questo punto dell’ordine del giorno passo la parola al Segretario Comunale, dottoressa Martina Pol. Prego, Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE. Questo atto si rende necessario a seguito della convocazione da parte di Asco Holding dell’assemblea ordinaria, in prima convocazione il 22 ottobre e in seconda convocazione il 23 ottobre. Ricordo che Asco Holding è una società partecipata dal Comune, che detiene azioni pari allo 0,33% del capitale sociale. È una holding pura che svolge attività di gestione di partecipazioni in altre società. Alla fine dell’anno scorso il Comune ha deliberato, in sede di revisione ordinaria, di mantenere la partecipazione in quanto in linea con quelle che sono le disposizioni del Testo Unico Società Partecipate. Per quanto riguarda l’assemblea ordinaria del 22 o 23 ottobre, tre sono i punti all’ordine del giorno. Per tutti e tre questi punti, la società Asco Holding ha presentato delle relazioni illustrative che spiegano le operazioni e le motivazioni delle stesse, allegata alla delibera che è stata inviata ai Consiglieri. Sinteticamente, per quanto riguarda il primo punto all’ordine del giorno “Autorizzazione all’acquisto e disposizione di azioni Ascopiave S.p.A. ai sensi dell’articolo 20 dello Statut;, deliberazioni inerenti e conseguenti”, si tratta dell’acquisto di azioni Ascopiave. Ascopiave che è una società partecipata di Asco Holding, di cui Asco Holding detiene il 52% delle azioni e quindi è volta a forzare quella che è la partecipazione in questa società, che attualmente ha un trend positivo. L’esborso massimo deliberabile è di 41 milioni di euro. Per quanto riguarda la seconda operazione, si tratta dell’autorizzazione all’acquisto e disposizioni di azioni proprie di Asco Holding ai sensi dell’articolo 20 dello Statuto e del Codice Civile delle operazioni inerenti e conseguenti. In questo caso si tratta di un acquisto di azioni proprie per un massimo del 20% del capitale sociale e questo è volto a rafforzare quella che è la partecipazione pubblica nella società. Di fatto il diritto di voto con questa operazione viene sospeso, ma gli utili vengono incrementati complessivamente tra i soci. L’esborso massimo è pari al 20% del capitale sociale della società Asco Holding. Il terzo punto è l’autorizzazione alla costituzione di un pegno su azioni Ascopiave, in questo caso richiesto perché a seguito di un acquisto di azioni da parte della società Asco Holding di azioni Ascopiave, effettuate a gennaio, è stato richiesto un finanziamento bancario condizionato alla costituzione di un pegno entro il 31 di ottobre. Qualora questo pegno non venga costituito, il finanziamento chiaramente dovrà essere restituito e vi sarebbe l’applicazione di interessi di mora in caso di ritardo a carico del patrimonio sociale. Il Consiglio, per quanto di competenza, prende atto delle operazioni che vengono poste in essere dalla società, essendo tutte operazioni che, in base alle relazioni illustrative, vanno a favore della società, si danno indicazioni al rappresentante dell’Ente in assemblea di votare favorevole.

SINDACO. Grazie, Segretario. Chiedo se ci sono interventi. Prego, Consigliere Cesca.

CONSIGLIERE CESCA GIOVANNI. (Interruzione audio).

SEGRETARIO COMUNALE. La relazione illustrativa dice che il Consiglio di Amministrazione di Asco Holding richiede l’autorizzazione ad acquistare azioni di Ascopiave per un esborso massimo totale pari ad euro 41 milioni e per una percentuale massima pari al 5% del capitale sociale di Ascopiave S.p.A..

CONSIGLIERE CESCA GIOVANNI. I 41 milioni coincidono con il 5%?

SEGRETARIO COMUNALE. Leggendo non dovrebbero coincidere.

(Interventi fuori microfono)

SEGRETARIO COMUNALE. Al momento non ho il capitale sociale di Ascopiave come dato qui.

(Intervento fuori microfono)

SEGRETARIO COMUNALE. Allora, guardi, qui c'è scritto che il Consiglio di Amministrazione propone che il corrispettivo massimo unitario per l'acquisto delle azioni Ascopiave sia stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione, fermo restando che non potrà essere superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione di acquisto. Quindi non c'è un valore fissato, dipende dal mercato.

CONSIGLIERE DE CARLO BORTOLO. (Intervento fuori microfono) ... il titolo valeva 4,60 l'anno scorso e ha perso il 4% del suo valore nel giro di ...

CONSIGLIERE CESCA GIOVANNI. Poi volevo chiedere un'altra cosa. Si parla di operazioni di acquisto e di operazioni di disposizione. Cosa significa?

SEGRETARIO COMUNALE. Non so risponderle tecnicamente...

CONSIGLIERE CESCA GIOVANNI. Dobbiamo votare...

SEGRETARIO COMUNALE. Deduco sia l'acquisto e poi la gestione delle azioni che vengono acquistate... lo do un po' per scontato a livello letterale... però...

CONSIGLIERE CESCA GIOVANNI. Al riguardo tecnico, non sono dentro a questa terminologia tecnica e quindi non...

SEGRETARIO COMUNALE. Diciamo che è l'acquisto e poi la gestione delle azioni che vengono acquistate.

CONSIGLIERE CESCA GIOVANNI. Quindi disposizione è sinonimo di gestione.

SEGRETARIO COMUNALE. Sì.

CONSIGLIERE CESCA GIOVANNI. Poi volevo chiedere un'altra cosa. Asco Holding è partecipata al - mi sembra - 99,5% dai Comuni, però c'è anche un altro soggetto che è la Plavisgas. Chi è la Plavisgas?

SEGRETARIO COMUNALE. In realtà non ho i dati della Plavisgas. È una S.r.l., quindi non è socio pubblico.

SINDACO. È un privato.

CONSIGLIERE CESCA GIOVANNI. Cosa gestisce questa Plavisgas?

SEGRETARIO COMUNALE. È un socio, come i soci pubblici...

CONSIGLIERE CESCA GIOVANNI. Gestisce gas, reti, distribuzione?

SINDACO. Io non ho idea, lui ha acquistato le azioni dei Comuni che hanno venduto a suo tempo e pertanto non ho... è un socio privato e non saprei dirle in questo momento quale sia l'attività del socio.

CONSIGLIERE CESCA GIOVANNI. E poi questa operazione di acquisto di azioni proprie che finalità ha?

SINDACO. Allora, intanto premetto una cosa, è già previsto nello Statuto di Asco il fatto di poter acquistare le azioni; il passaggio che noi facciamo adesso in Consiglio per dare il via a chi ci rappresenta di votare sì, è solo una cosa tecnica principalmente, perché è già previsto nel loro Statuto questo.

CONSIGLIERE CESCA GIOVANNI. Siccome l'operazione ha un costo, non è una cosa tecnica. Ci sarà una motivazione per l'acquisto di azioni proprie!

SINDACO. È previsto nel loro Statuto. Guardi, non era neanche forse necessario fare il passaggio, le dico sinceramente, non era forse neanche necessario fare il passaggio in Consiglio Comunale. È stato molto discusso questo anche tra noi Sindaci, perché essendo già previsto nello Statuto forse non era necessario. Abbiamo deciso tutti insieme di fare questo passaggio...

(Interventi fuori microfono).

SINDACO. Certo. Sì, ma lei capisce che sono...

CONSIGLIERE CESCA GIOVANNI. Poi volevo chiedere un'altra cosa (Interruzione audio)

SINDACO. No, io non credo che nemmeno nella delibera sia questo... è una previsione e non credo che ancora sia messo proprio i termini di questo...

(Intervento fuori microfono).

SINDACO. Però io adesso non glielo so dire...

CONSIGLIERE CESCA GIOVANNI. Avranno fatto con la banca una convenzione, un contratto...

SINDACO. Sì, però non ci sono i termini, non sono...

CONSIGLIERE CESCA GIOVANNI. (Interruzione audio).

SINDACO. No, ma sono operazioni che vengono fatte da queste società e non è...

CONSIGLIERE CESCA GIOVANNI. Ma poi questa banca è stata individuata tramite una gara, un concorso o...?

SINDACO. Guardi, non sono cose nostre, faccio per dire, sono cose dell'azienda. Ha il Consiglio di Amministrazione, ha lo Statuto, ha il Regolamento che prevede tutte queste cose e pertanto non spettano...

CONSIGLIERE CESCA GIOVANNI. Dobbiamo votare a scatola chiusa...

SINDACO. No, noi non stiamo votando a scatola chiusa, l'ho spiegato prima, noi diamo il compito a chi ci rappresenta in assemblea a votare, sì in questo caso, perché non possiamo, nel senso che è già previsto nello Statuto il fatto che loro possano acquistare queste azioni e vendere queste azioni, ma noi deleghiamo il nostro rappresentante in assemblea per la votazione. È una cosa tecnica, non è una cosa... le ripeto, non era neanche necessario forse passare in Consiglio, ma è stato deciso di rendere legittimo quanto noi andiamo a fare al momento della votazione. Tutto qua, cioè non è che...

CONSIGLIERE CESCA GIOVANNI. Sindaco, se mi dice che il Consiglio Comunale serve solo per dare mandato a votare in Asco holding senza capire il perché...

SINDACO. Ma perché, le ripeto, è un atto tecnico e non è un atto politico in questo momento. È un atto tecnico per dare delega a chi ci rappresenta per la votazione.

CONSIGLIERE CESCA GIOVANNI. Quindi se noi dobbiamo votare, avremmo avuto il piacere anche di approfondire un po' questa questione... il lato tecnico...

SINDACO. Allora, questi tre punti sono stati rinviati nella precedente riunione di Asco holding proprio per questo motivo, ma non perché non era possibile votare in quel momento là, perché chi ci rappresentava e rappresentava i Comuni in quell'assemblea, doveva essere delegato dal Consiglio. Per questo è stato fatto il Consiglio questa sera. Per questo motivo. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE DE CARLO BORTOLO. (Interruzione audio).

SINDACO. Grazie, Consigliere. Sicuramente l'argomento è molto complesso e le motivazioni sotto... si presume sempre che quello che viene esposto sia quello che in effetti vorranno fare. Poi se sotto ci sono dei giochi politici... questo si può pensare, ma purtroppo è difficile prevederlo.

CONSIGLIERE DE CARLO BORTOLO. (Intervento fuori microfono).

SINDACO. Lo so, però a questi livelli è un po' difficile anche capirlo. Pertanto quello che noi andiamo a votare questa sera è proprio la delega verso chi ci rappresenta in quell'assemblea che sarà fatta credo domani o venerdì prossimo. Ce ne sono due, una domani e una venerdì anche prossimo. Il 23.

(Intervento fuori microfono).

SINDACO. Okay, perfetto. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi, pertanto metto in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di San Pietro di Feletto è socio di Asco Holding S.p.A. con n. 323.244 azioni pari allo 0,3296565% del capitale sociale;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 30.12.2019 ad oggetto "Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 – Ricognizione partecipazioni possedute e monitoraggio piano di razionalizzazione al 31.12.2018" è stata approvata la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune di San Pietro di Feletto alla data del 31/12/2018, aggiornata la situazione delle partecipazioni societarie del Comune, nel rispetto di quanto stabilito dal TUSP, e confermato il mantenimento della partecipazione in Asco Holding S.p.A.;

ATTESO che con voto dell'Assemblea straordinaria in data 11.11.2019, è stata istituita, mediante introduzione di apposita clausola statutaria, su impulso di alcuni soci e alla luce delle indicazioni contenute nella pronuncia del Consiglio di Stato n. 578/2019, l'Assemblea dei soci pubblici, volta a compattare il voto degli enti locali nell'assemblea generale;

PRESO ATTO che la Società, con le modifiche statutarie introdotte e in vigore:

1. ha assunto il ruolo di "holding pura" ossia di società strumentale dei Comuni, la quale svolge il servizio di interesse generale costituito dalla gestione delle partecipazioni in altre società, in conformità alla legge, e segnatamente al combinato disposto dei commi 2, 5, e 9-bis dell'art. 4 D.Lgs. n. 175/2016, proprio perché holding statutariamente destinata alla gestione delle partecipazioni "in società che operano nel settore dei servizi pubblici, dell'energia, delle infrastrutture, delle telecomunicazioni e dei servizi a rete" (art. 5, comma 1, dello statuto);
2. a seguito dell'introduzione dell'Assemblea dei Soci pubblici è in atto il rinforzo della governance della holding, consentendo a ciascun Comune Socio di aumentare i poteri decisori all'interno dell'assemblea rispetto al Consiglio di Amministrazione, e di esercitare di fatto poteri propulsivi nei riguardi dello stesso CdA;

ATTESO che si è tenuta l'Assemblea dei soci di Asco Holding S.p.A. in seconda convocazione il giorno 25.09.2020 e che è stato trattato solo il primo punto all'ordine del giorno, concernente l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 luglio 2020;

RILEVATO che è stata convocata l'Assemblea ordinaria degli azionisti di Asco Holding S.p.A. in prima convocazione il prossimo 22 ottobre 2020 alle ore 15.30 e, in seconda convocazione, il prossimo 23 ottobre 2020 alle ore 15.30, presso la sede legale societaria in Pieve di Soligo (TV), Via Verizzo 1030;

RILEVATO altresì che con nota in data 01.10.2020, assunta a prot. n. 11492 del 02.10.2020 sono pervenute le relative relazioni agli argomenti trattati nei punti del seguente ordine del giorno, **allegate sub A) e B)**:

1. *Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni Ascopiave S.p.A. ai sensi dell'art. 20 dello statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti;*
2. *Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie di Asco Holding S.p.A. ai sensi dell'art. 20 dello statuto e degli artt. 2357 e seguenti c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti;*
3. *Autorizzazione alla costituzione di un pegno su azioni di Ascopiave S.p.A. ai sensi dell'art. 20, comma 2, dello statuto di Asco Holding S.p.A. e degli artt. 2357 e seguenti c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti;*

CONSIDERATO che l'assemblea verterà, per quanto concerne il primo e il secondo punto nel consentire al Consiglio di Amministrazione di procedere ad acquisto e disposizione di azioni della controllata Ascopiave S.p.A. nonché di Asco Holding S.p.A. per gli importi riportati nella documentazione; per quanto concerne il terzo punto, consentire la costituzione di un pegno sulle azioni di Ascopiave S.p.A. per garantire un finanziamento bancario per l'acquisto di azioni Ascopiave S.p.A. avvenuto nel 2020 e pronta liquidità alle casse societarie;

RILEVATO che in seguito alle osservazioni e segnalazioni di alcuni enti soci partecipanti, trasmesse ad Asco Holding S.p.A. al fine di promuovere la modifica dei primi due punti dell'ordine del giorno assembleare, con le relazioni illustrative per i singoli punti dell'ordine del giorno trasmesse con la richiamata nota del 1° ottobre 2020, Asco Holding S.p.A. ha recepito le modifiche richieste, consistenti nella riduzione della percentuale massima di acquisto di azioni Asco Piave S.p.A. non superiore al 5% (punto 1 odg) e nella riduzione del termine per le operazioni di acquisto di azioni proprie entro il termine di 12 mesi (punti 1 e 2 odg);

RIBADITO che le deliberazioni assembleari previste nell'ordine del giorno dell'Assemblea di Asco Holding S.p.A. consistono nell'acquisto di ulteriori quote di partecipazione in società già partecipata in forma indiretta, Ascopiave S.p.A., operazione finalizzata a consolidare ulteriormente la partecipazione di maggioranza detenuta da Asco Holding S.p.A. in detta società, e nell'acquisto di azioni proprie volte tra l'altro al consolidamento e rafforzamento della partecipazione pubblica in Asco Holding S.p.A., oltre a consentire la costituzione di un pegno sulle azioni di Ascopiave S.p.A. per garantire un finanziamento bancario, utilizzato per l'acquisto di azioni Ascopiave S.p.A. e pronta liquidità alle casse societarie, subordinato a tale impegno;

RITENUTO, infine, di dare indirizzo e mandato al Rappresentante dell'Ente nell'Assemblea societaria di Asco Holding S.p.A., di condividere le motivazioni riportate nell'allegata documentazione redatta dal Consiglio di Amministrazione a favore dei singoli punti all'ordine del giorno, contenute negli allegati A) e B), facenti parte integrante del presente atto, e di votarne l'approvazione nell'apposita Assemblea dei soci convocata allo scopo;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario – ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei conti, espresso, come da verbale n. 25 del 10/2020, **allegato sub C)** al presente atto;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” come modificato ed integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

VISTO lo Statuto del Comune;

CON n. 11 voti favorevoli e n. 1 voto contrario (De Carlo Bortolo) espressi per alzata di mano, Consiglieri presenti n. 12, votanti n. 12,

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intendono qui integralmente richiamate;
2. di autorizzare, il Sindaco, o suo delegato, ad esprimere voto favorevole all'Assemblea della partecipata Asco Holding S.p.A., convocata in prima convocazione il giorno 22 ottobre 2020 e in seconda convocazione il giorno 23 ottobre 2020; per la trattazione dei seguenti punti:
 - *Autorizzazione all'acquisto e disposizioni di azioni Ascopiave S.p.A. ai sensi dell'articolo 20 dello statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti;*
 - *Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie di Asco Holding S.p.A. ai sensi dell'articolo 20 dello statuto e degli artt.2357 e seguenti c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti;*
 - *Autorizzazione alla costituzione di un pegno su azioni di Ascopiave S.p.A. ai sensi dell'articolo 20, comma 2, dello statuto di Asco Holding S.p.A. e degli artt. 2357 e seguenti c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
3. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Società Asco Holding S.p.A.;
4. di pubblicare il presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Società partecipate" del sito Internet comunale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 22 del decreto legislativo numero 33 del 14 marzo 2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

INOLTRE, con n. 11 voti favorevoli e n. 1 voto contrario (De Carlo Bortolo) espressi per alzata di mano, Consiglieri presenti n. 12, votanti n. 12,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, considerate le date di convocazione dell'Assemblea.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Rizzo Maria Assunta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005.

Il Segretario Comunale

dott.ssa Pol Martina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005.